

SANITASERVICE ASL FG SRL

Bilancio di esercizio al 31-12-2018

Dati anagrafici	
Sede in	FOGGIA
Codice Fiscale	03600140713
Numero Rea	259252
P.I.	03600140713
Capitale Sociale Euro	100.000 i.v.
Forma giuridica	SRL
Settore di attività prevalente (ATECO)	869042
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2018	31-12-2017
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	799	1.139
2) costi di sviluppo	6.049	-
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	4.166	9.141
Totale immobilizzazioni immateriali	11.014	10.280
II - Immobilizzazioni materiali		
3) attrezzature industriali e commerciali	202.755	307.875
4) altri beni	614.683	643.335
Totale immobilizzazioni materiali	817.438	951.210
III - Immobilizzazioni finanziarie		
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili oltre l'esercizio successivo	12.750	12.750
Totale crediti verso altri	12.750	12.750
Totale crediti	12.750	12.750
3) altri titoli	350.612	350.074
Totale immobilizzazioni finanziarie	363.362	362.824
Totale immobilizzazioni (B)	1.191.814	1.324.314
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	27.738	58.044
Totale rimanenze	27.738	58.044
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	10.076.253	9.132.194
Totale crediti verso clienti	10.076.253	9.132.194
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.179.751	977.701
Totale crediti tributari	1.179.751	977.701
5-ter) imposte anticipate	3.128	144.342
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	129.981	25.470
Totale crediti verso altri	129.981	25.470
Totale crediti	11.389.113	10.279.707
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	5.044.921	2.771.607
3) danaro e valori in cassa	6.477	1.558
Totale disponibilità liquide	5.051.398	2.773.165
Totale attivo circolante (C)	16.468.249	13.110.916
D) Ratei e risconti	171.208	225.924
Totale attivo	17.831.271	14.661.154
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	100.000	100.000

II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	79.030	79.030
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	1.402.795	1.402.797
Totale altre riserve	1.402.795	1.402.797
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	157.694	-
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	160.352	157.694
Totale patrimonio netto	1.899.871	1.739.521
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	5.498.216	5.039.923
Totale fondi per rischi ed oneri	5.498.216	5.039.923
D) Debiti		
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.498.216	831.418
Totale debiti verso fornitori	2.498.216	831.418
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.364.860	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	2.232.243
Totale debiti verso controllanti	3.364.860	2.232.243
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	911.530	580.368
Totale debiti tributari	911.530	580.368
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.123.488	1.579.212
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.123.488	1.579.212
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.432.967	1.313.245
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.102.123	1.345.224
Totale altri debiti	2.535.090	2.658.469
Totale debiti	10.433.184	7.881.710
Totale passivo	17.831.271	14.661.154

Conto economico

	31-12-2018	31-12-2017
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	34.398.845	30.653.226
5) altri ricavi e proventi		
altri	252.781	754.266
Totale altri ricavi e proventi	252.781	754.266
Totale valore della produzione	34.651.626	31.407.492
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	797.712	640.291
7) per servizi	1.258.855	3.074.667
8) per godimento di beni di terzi	356.660	479.327
9) per il personale		
a) salari e stipendi	23.580.354	19.601.549
b) oneri sociali	5.549.183	5.706.541
c) trattamento di fine rapporto	1.184.869	1.173.491
Totale costi per il personale	30.314.406	26.481.581
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	8.364	5.586
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	390.912	343.319
Totale ammortamenti e svalutazioni	399.276	348.905
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	30.306	(20.650)
12) accantonamenti per rischi	444.486	-
14) oneri diversi di gestione	175.580	263.400
Totale costi della produzione	33.777.281	31.267.521
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	874.345	139.971
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	539	-
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	(2)	58
Totale proventi diversi dai precedenti	(2)	58
Totale altri proventi finanziari	537	58
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	1.715	10
Totale interessi e altri oneri finanziari	1.715	10
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(1.178)	48
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
19) svalutazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	2.926
Totale svalutazioni	-	2.926
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	-	(2.926)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	873.167	137.093
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	571.601	123.450
imposte relative a esercizi precedenti	-	291
imposte differite e anticipate	141.214	(144.342)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	712.815	(20.601)

21) Utile (perdita) dell'esercizio	160.352	157.694
------------------------------------	---------	---------

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2018	31-12-2017
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	160.352	157.694
Imposte sul reddito	712.815	(20.601)
Interessi passivi/(attivi)	1.178	(48)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	874.345	137.045
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	444.486	1.173.491
Ammortamenti delle immobilizzazioni	399.276	348.905
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	-	2.926
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	-	1.525.322
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	30.306	(20.650)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(944.059)	(5.349.205)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	1.666.798	116.458
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	54.716	14.926
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	0	0
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	631.268	426.460
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	1.439.029	(4.812.011)
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(1.178)	48
(Imposte sul reddito pagate)	(381.653)	135.976
(Utilizzo dei fondi)	-	(1.584.962)
Totale altre rettifiche	(382.831)	(1.448.938)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	1.056.198	(6.260.949)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(257.140)	(278.481)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(9.098)	(12.330)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(538)	(362.824)
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	(243.101)	2.530.124
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(509.877)	1.876.489
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	2.771.607	2.193.186
Danaro e valori in cassa	1.558	2.865
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	2.773.165	2.196.051
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	5.044.921	2.771.607
Danaro e valori in cassa	6.477	1.558
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	5.051.398	2.773.165

Sanitaservice ASL FG srl società unipersonale della ASL FG
con sede in Foggia, Cittadella dell'Economia, via Protano sn
Cap. soc. euro 100.000,00 i.v.
Codice fiscale, Partita Iva, Reg. Imprese n. 03600140713

Nota Integrativa al Bilancio 31 dicembre 2018

Il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 è stato redatto secondo le disposizioni degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, come modificati dal D.Lgs 139/2015, integrate dai principi contabili elaborati dall'Organismo italiano di contabilità. Il bilancio al 31/12/2018 è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario e dalla presente Nota Integrativa.

Le informazioni richieste dalle specifiche disposizioni di legge che disciplinano la redazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 sono state ritenute sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta senza necessità di apportare deroghe ai principi suddetti in quanto non si sono verificati quei casi eccezionali di incompatibilità da rendere necessario il ricorso alla disciplina di cui all'art. 2423, comma 4, C.c..

Il presente bilancio è stato redatto secondo la forma ed i contenuti previsti dagli articoli del Codice civile. Nella redazione del bilancio sono stati osservati tutti i principi, tra cui

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività (art. 2423 *bis*, comma 1, n. 1, C.c.);
- la rilevazione e presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto (art. 2423 *bis*, comma 1, n. 1 *bis*, C.c.)
- sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio (art. 2423 *bis*, comma 1, n. 2, C.c.);
- si è tenuto conto dei proventi ed oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento (art. 2423 *bis*, comma 1, n. 3, C.c.). Sono stati considerati i costi di competenza correlati ai ricavi imputati all'esercizio;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura del bilancio stesso (art. 2423 *bis*, comma 1, n. 4, C.c.);
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente (art. 2423 *bis*, comma 1, n. 5, C.c.);

- non sono stati effettuati compensi di partite (art. 2423 *bis*, comma 6, C.c.);
- nessun elemento dell'attivo e del passivo ricade sotto più voci dello schema (art. 2424, comma 2, C.c.).

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice civile.

Qui di seguito si espongono i criteri di valutazione adottati per le poste di bilancio più significative, coerenti con quelli attuati nella redazione dei bilanci degli esercizi precedenti (rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c.).

Il bilancio al 31 dicembre 2018 espone un utile di esercizio di € 160.352.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 è redatto in unità di euro. Le eventuali differenze derivanti dall'arrotondamento dei valori espressi in unità di euro sono allocate all'apposita riserva di patrimonio netto.

Criteri di Valutazione

Le **immobilizzazioni immateriali** sono prive di consistenza fisica identificabile ed in grado di produrre benefici economici futuri. Sono iscritte al costo sostenuto nell'attivo patrimoniale nel rispetto dell'art. 2426 c.c. ed esposte al netto degli ammortamenti, effettuati a quote costanti lungo la loro vita utile stimata ed imputati direttamente alle singole voci. Si precisa che i relativi valori sono iscritti nell'attivo nella voce B I e sono capitalizzabili a condizione che il costo sia attendibilmente determinabile e che sia dimostrabile come l'attività sia in grado di produrre futuri benefici economici.

Le **immobilizzazioni materiali** sono esposte, in ossequio a quanto previsto dall'art. 2424 c.c., nella voce B II del bilancio. Esse sono iscritte al costo di acquisto, computando nello stesso anche i costi e gli oneri accessori.

Le **immobilizzazioni finanziarie** sono esposte, in ossequio a quanto previsto dall'art. 2424 c.c., nella voce B III del bilancio. Esse sono iscritte al costo di acquisto, computando nello stesso anche i costi e gli oneri accessori, eventualmente ridotto ai sensi del p.3 del comma 1 dell'art. 2426. In particolare esse sono costituite da depositi cauzionali, iscritti al il valore nominale, e da

investimenti in quote di fondi della B.P.M. iscritti al valore desumibile dai prospetti riepilogativi rilasciati a fine anno dall'emittente.

I **costi per manutenzione**, aventi natura ordinaria sono imputati integralmente a conto economico; i costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

Gli **ammortamenti** sono stati calcolati, a quote costanti, in base alla vita utile stimata dei cespiti, tenendo conto della residua possibilità d'utilizzo economico e considerando anche l'usura fisica di tali beni nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2426 del codice civile. Pertanto, le quote d'ammortamento sono rappresentative della partecipazione dei cespiti al processo produttivo e alla formazione dei ricavi. I criteri di ammortamento e i coefficienti applicati non sono stati modificati rispetto ai precedenti esercizi, ridotti alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene.

Aliquote di ammortamento applicabili

Macchine e attrezzi	20%
Attrezzatura varia e minuta	40%
Mobili, arredi e attrezz. d'ufficio	12%
Macchine d'ufficio	20%
Stigliature, armadietti e simili	12%
Autovetture	25%
Automezzi industriali	20%

Crediti

I crediti sono rilevati in bilancio al valore nominale, dato che l'applicazione del criterio del costo ammortizzato avrebbe effetti del tutto irrilevanti, trattandosi peraltro prevalentemente di crediti a breve termine (vd O.I.C. 15 § 33): si è tenuto conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, che si ritiene coincidere col valore nominale.

Rimanenze magazzino

Le rimanenze di materie prime, ausiliarie e prodotti finiti (materiali per il servizio di pulizie e divise per ausiliari e manutentori) sono iscritte al costo specifico.

Ratei e risconti

Sono contabilizzati secondo il principio dell'effettiva competenza temporale in applicazione del principio della correlazione dei costi e dei ricavi facendo riferimento al criterio del tempo fisico. Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Attività che non costituiscono immobilizzazioni

Non sono presenti.

Disponibilità liquide

Le giacenze di denaro contante in cassa e sul conto corrente bancario, tenuto presso la Banca Popolare di Milano, sono iscritte al valore nominale che coincide con l'effettiva consistenza.

Debiti

I debiti sono iscritti in bilancio al valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione, ritenuto rappresentativo del valore d'estinzione: l'applicazione del criterio del costo ammortizzato avrebbe infatti effetti del tutto irrilevanti (vd O.I.C. 15 § 33); si è tenuto conto del fattore temporale, attuando altresì la distinzione tra i debiti con scadenza entro l'esercizio e oltre.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati, in misura adeguata, per coprire perdite o debiti d'esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica. Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in base al relativo grado di probabilità stimato. Nella valutazione del rischio dei contenziosi in corso si è tenuto conto delle informative già acquisite dai Consulenti di fiducia che assistono la Società nonché degli esiti positivi del primo grado di giudizio presso la Commissione Tributaria Provinciale di Foggia, con riferimento all'imposta sul valore aggiunto.

Fondo T.F.R.

Non è presente in quanto la società provvede ai trasferimenti ai fondi di previdenza integrativa e al fondo di tesoreria Inps secondo le indicazioni del personale dipendente, così come previsto dalla riforma della previdenza complementare in vigore dal 2007.

Costi e ricavi

Sono esposti in bilancio in base al principio della prudenza e competenza economica.

Imposte correnti

Le imposte correnti sono state calcolate sulla base del reddito imponibile secondo le aliquote e le norme vigenti (24% per l'IRES e 4,82% per l'IRAP): le imposte dovute sono esposte nella voce "debiti tributari".

Imposte anticipate e differite

Ricordiamo che le imposte anticipate e differite sono rilevate al fine di riflettere i futuri benefici e/o oneri d'imposta che rinvergono dalle differenze temporanee tra valori contabili delle attività e passività iscritte in bilancio e corrispondenti valori considerati ai fini della determinazione delle imposte correnti. I crediti per imposte anticipate sono iscritti in bilancio, in rispetto al principio della prudenza, se sussiste la ragionevole certezza dell'esistenza negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, che hanno portato all'iscrizione delle imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare. Inoltre i debiti per imposte differite sono iscritti in quanto vi sono probabilità che la passività possa manifestarsi. Le imposte differite e anticipate sono determinate sulla base delle aliquote d'imposta previste per la tassazione dei redditi degli esercizi in cui le differenze temporanee si annulleranno. L'effetto del cambiamento delle aliquote fiscali sulle predette imposte viene contabilizzato nell'esercizio in cui sono approvati i relativi provvedimenti di legge. Nello stato patrimoniale i crediti per imposte anticipate ed i debiti per imposte differite sono rilevati separatamente. Nel conto economico le imposte differite e anticipate sono esposte alla voce "imposte sul reddito d'esercizio".

Nel presente esercizio non sono presenti imposte differite; sono invece presenti imposte anticipate correlate alla quota di compenso spettante all'A.U. iscritta per competenza nell'esercizio ma erogata nei primi mesi del 2019; si è altresì proceduto a stornare dall'attivo dello Stato Patrimoniale i crediti per imposte anticipate iscritti al 31/12/2017 e riferiti alle perdite fiscali pregresse (2016 e 2017) che, come previsto, sono state portate in diminuzione del

reddito imponibile 2018, nel quale hanno trovato piena capienza (cfr Nota Integrativa al Bilancio al 31.12.2017).

STATO PATRIMONIALE

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali attengono a spese sostenute per il sito web, per programmi e licenze software strumentali all'esercizio dell'attività d'impresa e per attività di studio relative alla costruzione delle graduatorie per il ricollocamento dei dipendenti nei posti vacanti sul territorio nonché di un efficiente sistema di misurazione della "customer satisfaction" rivolto alle strutture della ASL FG servite dalla nostra società; esse sono ammortizzate in modo sistematico al minore tra il periodo di prevista utilità futura e quello risultante dal contratto.

La movimentazione intervenuta nel corso dell'esercizio è sintetizzata nella seguente tabella:

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	4.940		40.309	45.248
Rivalutazioni				
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-3.801		-31.168	-34.969
Svalutazioni				
Valore di bilancio	1.139		9.141	10.279
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni		9.098		9.098
Riclassifiche (del valore di bilancio)				
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)				
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio				
Ammortamento dell'esercizio	-340	-3.049	-4.975	-8.364
Svalutazioni effettuate nell'esercizio				
Altre variazioni				
Totale variazioni	-340	6.049	-4.975	734
Valore di fine esercizio				
Costo	4.940	9.098	40.309	54.346
Rivalutazioni				
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-4.141	-3.049	-36.143	-43.333
Svalutazioni				
Valore di bilancio	799	6.049	4.166	11.013

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo storico di acquisizione comprensivo dei relativi oneri accessori e dei costi indiretti ragionevolmente imputabili al bene e sono esposte al netto dei rispettivi fondi di ammortamento.

Gli ammortamenti sono stati calcolati, a quote costanti, in base alla vita utile stimata dei cespiti, tenendo conto della residua possibilità di utilizzo economico e considerando anche l'usura fisica di tali beni nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2426 del codice civile. Pertanto, le quote d'ammortamento sono rappresentative della partecipazione dei cespiti al processo produttivo e alla formazione dei ricavi. I criteri di ammortamento e i coefficienti applicati non sono stati modificati rispetto ai precedenti esercizi, ridotti alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene.

La movimentazione intervenuta nel corso dell'esercizio è sintetizzata nella seguente tabella:

	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio			
Costo	808.757	1.329.180	2.137.938
Rivalutazioni			
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-500.882	-685.843	-1.186.725
Svalutazioni			
Valore di bilancio	307.876	643.337	951.213
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	15.544	241.593	257.137
Riclassifiche (del valore di bilancio)			
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)			
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio			
Ammortamento dell'esercizio	-120.665	-270.246	-390.911
Svalutazioni effettuate nell'esercizio			
Altre variazioni			
Totale variazioni	-105.121	-28.653	-133.775
Valore di fine esercizio			
Costo	824.301	1.570.773	2.395.074
Rivalutazioni			
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-621.547	-956.089	-1.577.636
Svalutazioni			
Valore di bilancio	202.754	614.684	817.438

Nessuno degli assets rilevati in bilancio è costituito a garanzia dei debiti societari.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono costituite da depositi cauzionali, iscritti al costo di acquisto (ovvero il valore nominale) per € 12.750, e da investimenti in quote di fondi della B.P.M. iscritti al minor valore desumibile dai prospetti riepilogativi rilasciati a fine anno dall'emittente (€ 350.612).

Le rimanenze

Le rimanenze di magazzino, rappresentate unicamente dalla categoria "materie prime, sussidiarie e di consumo", sono costituite dai materiali per il servizio di pulizie e dalle divise per ausiliari e manutentori. Di seguito in forma tabellare le variazioni intervenute:

	Materie prime, sussidiarie e di consumo	Totale rimanenze
Valore di inizio esercizio	58.044	58.044
Variazione nell'esercizio	-30.306	-30.306
Valore di fine esercizio	27.738	27.738

Crediti inclusi nell'attivo circolante

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il al valore nominale, dato che l'applicazione del criterio del costo ammortizzato avrebbe effetti del tutto irrilevanti, trattandosi peraltro prevalentemente di crediti a breve termine (vd O.I.C. 15 § 33): si è tenuto conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo ai sensi dell'art. 2426, comma 8, del codice civile.

L'eventuale svalutazione dei crediti tiene conto di tutte le singole situazioni già manifestatesi, o desumibili da elementi certi e precisi quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, apertura di procedure concorsuali o transazioni, che possono dar luogo a perdite, anche se tali elementi o situazioni sono state conosciute dopo la data di chiusura dell'esercizio: per i crediti iscritti nell'attivo al 31.12.2018 non è stata operata alcuna svalutazione.

Le variazioni intervenute nella consistenza dei crediti sono riportate di seguito, in relazione alle singole voci.

La voce **crediti verso clienti** accoglie crediti rivenienti dall'ordinaria attività, composti dalla somma algebrica di: crediti per fatture emesse, fatture da emettere, note di credito emesse riferite ad annualità precedenti e note credito da emettere.

La composizione della clientela è composta unicamente da crediti vantati nei confronti della ASL FG.; l'entità del credito è legata allo sfasamento temporale tra emissione delle fatture attive ed incasso.

Alla chiusura dell'esercizio non esistono crediti in valuta.

I crediti verso clienti al 31 dicembre 2018 sono tutti esigibili entro i 12 mesi.

Le variazioni intervenute nella consistenza della voce sono riportate nel prospetto che segue:

	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Valore di inizio esercizio	9.132.194	977.701	144.342	25.470	10.279.707
Variazione nell'esercizio	944.059	202.050	-141.214	-96.480	908.415
Valore di fine esercizio	10.076.253	1.179.751	3.128	121.950	11.381.082
Quota scadente entro l'esercizio	10.076.253	1.179.751	144.342	121.950	11.522.296
Quota scadente oltre l'esercizio					

I **crediti tributari**, interamente esigibili entro l'esercizio successivo, sono composti come segue:

DESCRIZIONE	S.DO AL 31/12/2018
CREDITO EX ART. 1 D.L. 66/2014 (BONUS RENZI)	33.436
ACCONTO ESAZIONE PROVVISORIA 2011	184.872
IVA A CREDITO	482.615
ERARIO C/ACCONTI IRAP	123.828
ERARIO C/ACCONTI IRES	355.000
TOTALE	1.179.751

I **crediti per imposte anticipate** ammontano ad € 3.129, essi sono riconducibili alle competenze spettanti all'A.U. della società (€ 13.036) liquidate nell'esercizio successivo e pertanto temporaneamente indeducibili ai sensi dell'art.95 comma 5 del TUIR.

I **crediti vs altri**, esigibili entro l'esercizio successivo, sono composti come segue:

DESCRIZIONE	S.DO AL 31/12/2018
ANTIC. C/TERZI	13.326
CREDITI DIVERSI	12.148
CRED. VS FONDIMPRESA	96.476
CRED.VS INAIL	8.024
ALTRI CREDITI	7
TOTALE	129.981

AMMONTARE DEI CREDITI E DEI DEBITI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE A CINQUE ANNI E DEI DEBITI ASSISTITI DA GARANZIE REALI SU BENI SOCIALI, CON SPECIFICA INDICAZIONE DELLA NATURA DELLE GARANZIE, RIPARTIZIONE DEI CREDITI E DEBITI PER AREA GEOGRAFICA

Art. 2427, n. 6 Codice Civile

Non esistono crediti di durata residua superiore a cinque anni.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Non sono presenti.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte in bilancio al loro valore nominale e sono relative al conto corrente tenuto presso la Banca Popolare di Milano ed alla cassa aziendale.

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide, di numerario ed i valori esistenti alla data di chiusura dell'esercizio. Il saldo è così composto:

	Depositi bancari e postali	Denaro e altri valori in cassa	Totale disponibilità liquide
Valore di inizio esercizio	2.771.607	1.558	2.773.165
Variazione nell'esercizio	2.273.314	4.919	2.278.233
Valore di fine esercizio	5.044.921	6.477	5.051.398

Ratei e risconti attivi

I ratei ed i risconti sono iscritti sulla base della competenza economica e temporale e rappresentano le partite di collegamento conteggiate con il criterio della competenza temporale. L'importo relativo alla voce "risconti attivi" riguarda il pagamento (avvenuto in esercizi precedenti) di fatture relative a costi la cui competenza temporale si estende ad esercizi successivi, come i pagamenti dei premi assicurativi ed i maxi-canoni leasing, i cui benefici si riflettono su più esercizi, e che in forza del principio della competenza, e dunque sono stati ripartiti in funzione all'anno di competenza.

Si illustra di seguito la composizione della voce "ratei e risconti attivi" esposta in bilancio, più in basso le relative variazioni intervenute.

	Risconti attivi	Totale ratei e risconti attivi
Valore di inizio esercizio	225.924	225.924
Variazione nell'esercizio	-54.716	-54.716
Valore di fine esercizio	171.208	171.208

Patrimonio netto

Il capitale sociale, pari ad Euro 100.000, sottoscritto ed interamente versato è detenuto nella sua totalità dalla ASL Foggia, unico socio e committente della Società.

Il Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2018 si è chiuso con un utile pari a Euro 160.352.

Di seguito riportiamo il dettaglio di composizione della voce in disamina:

	Capitale	Riserva legale	Riserve statutarie	Altre riserve		Utili (perdite) portati a nuovo	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale patrimonio netto
				Riserva straordinaria	Varie altre riserve			
Valore di inizio esercizio	100.000	79.030			1.402.797		157.694	1.739.521
Destinazione del risultato dell'esercizio precedente								
Attribuzione di dividendi								
Altre destinazioni						157.694	-157.694	0
Altre variazioni								
Incrementi								
Decrementi						-2		
Riclassifiche								
Risultato d'esercizio							160.352	160.352
Valore di fine esercizio	100.000	79.030			1.402.795	157.694	160.352	1.899.873

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.):

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
				per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	100.000				
Riserva legale	79.030	B	79.030	31.462	
Riserve statutarie					
Altre riserve					
Varie altre riserve	1.402.797	A,B	1.402.797		
Totale altre riserve	1.402.797				
Utili portati a nuovo	157.694	A,B,C	157.694		
Totale	1.639.521				
Quota non distribuibile	79.030				
Residua quota distribuibile	1.560.491				

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutarie E: altro

Nota: Tra le "Varie altre riserve" è collocata la Riserva per copertura di perdite presunte, posta a difesa del patrimonio sociale contro l'eventuale manifestazione di rischi - ulteriori rispetto a quelli già considerati - riferibili ai contenziosi con l'Amministrazione Finanziaria, gli Enti Previdenziali od i dipendenti.

Fondi per rischi ed oneri

Il fondo rischi ed oneri riportato in bilancio rappresenta una stima di passività potenziali correlate ai seguenti rischi:

Contenzioso fiscale

- In data 7 giugno 2016 la Guardia di Finanza ha avviato una verifica fiscale avente ad oggetto le imposte dirette ed indirette ed il puntuale adempimento della normativa fiscale per gli esercizi 2011, 2012, 2013, 2014, 2015 e 2016 fino alla data della verifica. A seguito di tale attività ispettiva sono stati formalizzati due PVC: uno riferito all'annualità 2011 ed uno riferito alle annualità successive;
- In data 28 settembre 2016 la predetta verifica si concludeva con l'emissione del Processo Verbale di Constatazione relativo all'anno d'imposta 2011 con il quale la Guardia di Finanza contestava plurimi rilievi, come di seguito sintetizzabili: esenzione IVA prestazioni ex art. 10 DPR 633/1972; esclusione IVA per distacco di personale ex art. 8 co. 35 L. 67/1988; altri oneri indeducibili ai fini delle imposte dirette;
- In data 22 novembre 2016, la Società ricorrente presentava all'Agenzia delle Entrate di Foggia osservazioni al PVC ai sensi e per gli effetti dell'articolo 12 comma 7 della Legge 27 luglio 2000, n. 212 fornendo, per ciascuna contestazione, elementi giustificativi e/o interpretazioni alternative;
- In data 14 dicembre 2016 L'Agenzia delle Entrate di Foggia notificava alla ricorrente l'avviso di accertamento atto n. TVK030504190/2016 relativo ad imposta sul reddito delle Società, imposta regionale sulle attività produttive ed imposta sul valore aggiunto per l'annualità 2011;
- In data 16 dicembre 2016 a fronte dell'omessa instaurazione di un contraddittorio preventivo, la Società notificava all'Agenzia delle Entrate di Foggia, e per opportuna conoscenza al Garante del Contribuente per la Regione Puglia, un invito all'instaurazione del contraddittorio, invito senza alcun esito successivo;
- In data 20 dicembre 2016 la Società notificava all'Agenzia delle Entrate istanza di accertamento con adesione ai sensi e per gli effetti del Decreto Legislativo 19 giugno 1997, n. 218; l'istanza è stata accolta ma non si è addivenuti poi ad un atto che potesse essere oggetto di adesione da parte del contribuente;
- In data 6 aprile 2017 venivano emessi i P.V.C. della G.D.F. relativi agli anni d'imposta dal 2012 al 2016.
- In data 3 maggio 2017 la Società effettuava un ricorso alla Commissione Tributaria Provinciale di Foggia con riferimento all'atto n. TVK030504190/2016.

- In data 27 ottobre 2017 l' Agenzia delle Entrate di Foggia notificata alla Società l' avviso di accertamento atto n. TVK030502313/17 relativo ad imposta sul reddito delle Società, imposta regionale sulle attività produttive ed imposta sul valore aggiunto per l' annualità 2012; il ricorso presentato in C.T.P. il 23.03.2018 pende dinanzi all' organo giurisdizionale competente;
- In data 4 dicembre 2017 si è tenuta l' udienza relativa al ricorso per l' anno 2011: la CTP di Foggia, con sentenza 1954/2017 ha accolto parzialmente il ricorso della società, condividendone le tesi difensive in tema di imposta sul valore aggiunto; tale sentenza, depositata il 21 dicembre 2017, è stata oggetto di appello da parte dell' Ufficio e la società si è costituita in C.T.R.;
- In data 14 Novembre 2018 l' Agenzia delle Entrate di Foggia notificata alla Società l' avviso di accertamento atto n. TVK030502834/18 relativo ad imposta sul reddito delle Società, imposta regionale sulle attività produttive ed imposta sul valore aggiunto per l' annualità 2013.
- Occorre annotare anche che il 02.05.2018 è stata notificata una intimazione di pagamento per l' escussione di quanto dovuto a seguito della sentenza della CTP n.1945/04/2017 riferita all' anno di imposta 2011 avverso la quale è stato proposto ricorso ma la procedura risulta sospesa in applicazione dell' art. 10, comma 6 del D.L. 119/2018, ritenendo di poter definire la pendenza con il pagamento delle sole imposte.
- Infine è opportuno ricordare che la società nel mese di Novembre 2016 ha presentato istanza di rimborso per l' IVA versata nelle annualità precedenti a decorrere dal 2009; avverso il silenzio rifiuto dell' Ufficio essa ha presentato ricorso e la CTP di Foggia, con sentenza 106/5/2018 depositata il 06.02.2018 si è pronunciata a favore della ricorrente stabilendo che le sia dovuto il rimborso di € 8.690.905 di I.V.A., oltre interessi; l' Ufficio ha presentato ricorso presso la C.T.R. ed a seguito dell' udienza tenutasi nel mese di Dicembre 2018 si attende la sentenza di secondo grado.

Alla luce di quanto illustrato, in ottica prudenziale, nonostante due sentenze di primo grado che confortano le tesi difensive della società si ritiene comunque opportuno confermare gli accantonamenti effettuati al 31.12.2016, considerando comunque attuali le considerazioni svolte all' epoca.

Infine si precisa che il compenso dei professionisti incaricati dei ricorsi in CTP e CTR per i contenziosi fiscali suddetti sono legati sostanzialmente all' esito vittorioso degli stessi - evento che si ritiene probabile - e dunque la società ha accantonato € 120.000 per far

fronte a tali oneri che troveranno presumibilmente manifestazione finanziaria nel corso del 2019.

Rapporti con gli infermieri professionisti: per quanto non fosse emersa alcuna contestazione relativa all'abuso ipotizzato dai sindacati della formula della collaborazione con partita IVA per la figura dell'infermiere nell'ambito del servizio di trasporto di malati e feriti per il 118, la società, non potendo considerare remoto il rischio dell'insorgere di un contenzioso legato alla richiesta del riconoscimento di eventuali differenze retributive e/o contributive per i 45 collaboratori che prestavano la loro opera presso le postazioni del servizio di E/U, ha comunque deciso di accantonare prudenzialmente € 500.000 al 31/12/2016 per far fronte a tale rischio. Nel mese di Dicembre 2017 si è però addivenuti alla sottoscrizione di specifici verbali di conciliazione presso la D.T.L. di Foggia, sottoscritti da 35 collaboratori, a seguito della quale sono stati sterilizzati i rischi di cui sopra dietro riconoscimento, tra l'altro, di un risarcimento danni contributivo di € 145.400; pertanto si è potuto procedere allo storno di gran parte del fondo accantonato, mantenendo solo una quota per i residui potenziali contenziosi, ovvero relativamente agli ex collaboratori che non hanno inteso sottoscrivere la conciliazione proposta pari ad € 120.000; le vertenze ad oggi instaurate, anche alla luce delle indicazioni pervenute dai nostri legali, inducono ad accantonare ulteriori € 40.000 portando in fondo a complessivi € 160.000 con riferimento ai rischi in esame.

Inail: la società nel 2010 ha richiesto un parere all'Inail sulle aliquote corrette da applicare ai propri dipendenti, poiché riteneva di poter assimilare la loro posizione a quella dei dipendenti ASL che operano nei medesimi ambiti; nonostante una prima risposta negativa dell'Istituto a partire dal 2010 la società ha contabilizzato e versato in autoliquidazione i premi Inail per gli addetti operativi sulla base di un'aliquota base del 1,3%, accantonando un fondo per i maggiori oneri eventualmente contestati dall'Istituto; a partire dal 2013, la società non ha più effettuato tale accantonamento. Nell'ottobre 2013 l'Inail ha infatti avviato una ispezione presso la società che non ha dato luogo ad alcuna contestazione in merito e successivamente l'A.U. nel 2014 ha inoltrato una nota in cui ribadiva le ragioni della suddetta scelta, cui però non è seguita alcuna risposta da parte dell'Istituto.

La società nel 2017, onde addivenire ad una conclusione, ha esortato l'Istituto a chiarire la situazione; l'Inail di conseguenza ha effettuato un accesso nella sede amministrativa

per richiedere ulteriore documentazione funzionale ai controlli formali e di merito di propria competenza: ad oggi nulla si sa dell'esito di tali controlli e pertanto si ritiene comunque opportuno per prudenza mantenere l'accantonamento effettuato nell'attesa di un riscontro dell'Istituto. All'esito di questo accertamento supplementare ancora in corso la società valuterà le azioni da intraprendere nelle sedi opportune.

Occorre precisare che, nel frattempo, i premi Inail per il 2017 e per il 2018 sono stati autoliquidati prudenzialmente con le aliquote teoriche più alte previste per le figure impiegate dalla società e, pertanto, non è maturata alcuna rischiosità aggiuntiva relativa a tali esercizi, tuttavia in ottica prudenziale, la società ha ritenuto di rimpinguare il fondo accantonato portandolo ad € 1.130.000. In ogni caso all'esito del richiamato accertamento supplementare la società valuterà di inoltrare eventuale istanza di rimborso nell'ipotesi in cui fosse acclarata la tesi più favorevole nell'applicazione delle aliquote.

Segue una tabella riepilogativa dei movimenti dei fondi accantonati:

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	5.039.923	5.039.923
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	458.293	458.293
Utilizzo nell'esercizio		
Altre variazioni		
Totale variazioni		
Valore di fine esercizio	5.498.216	5.498.216

Fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato non è presente in bilancio in quanto la complessiva somma è depositata in parte presso l'INPS e in parte presso i Fondi pensione.

Debiti

I debiti sono rilevati in bilancio al valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione, ritenuto rappresentativo del valore d'estinzione: l'applicazione del criterio del costo ammortizzato avrebbe infatti effetti del tutto irrilevanti (vd O.I.C. 15 § 33); si è tenuto

conto del fattore temporale ai sensi dell'art. 2426, comma 8, del codice civile, attuando altresì la distinzione tra i debiti con scadenza entro l'esercizio e oltre.

Si evidenzia l'insussistenza di operazioni di debito che prevedono l'obbligo di retrocessione a termine (art. 2427, primo comma, n. 6-ter, c.c.).

Le variazioni intervenute nella consistenza dei debiti sono riportate di seguito, in relazione alle singole voci:

	Debiti verso fornitori	Debiti verso controllanti	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Totale debiti
Valore di inizio esercizio	831.418	2.232.243	580.368	1.579.212	2.658.469	7.881.710
Variazione nell'esercizio	1.666.798	1.132.617	331.162	-463.755	-123.379	2.543.443
Valore di fine esercizio	2.498.216	3.364.860	911.530	1.115.457	2.535.090	10.425.153
Quota scadente entro l'esercizio	2.498.216	3.364.860	911.530	1.115.457	1.432.967	9.323.030
Quota scadente oltre l'esercizio					1.102.123	1.102.123
Di cui di durata residua superiore a 5 anni						

I **debiti verso fornitori**, interamente esigibili entro l'esercizio successivo, sono di seguito riportati:

DESCRIZIONE	S.DO AL 31/12/2018
DEBITI PER FATTURE RICEVUTE	2.380.912
SCHEDE CARBURANTI	14.247
DEBITI PER FATTURE DA RICEVERE	103.057
TOTALE	2.498.216

Nel saldo contabile sono comprese le fatture da ricevere ammontanti ad € 103.057. Non si rilevano fornitori esteri.

I **debiti tributari**, esigibili entro l'esercizio successivo, sono di seguito riportati:

DESCRIZIONE	S.DO AL 31/12/2018
IRES DOVUTA A.C.	174.055
IRAP DOVUTA A.C.	397.546
IVA C/LIQUIDAZIONI A DEBITO	16.645
RITENUTE IRPEF DIPENDENTI	314.603
RITENUTE IRPEF SU REDDITI DI LAVORO AUTONOMO	704
ERARIO C/IMP.SOST.VA RIV.NE TFR	7.977
TOTALE	911.530

I **debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale**, esigibili entro l'esercizio successivo, sono di seguito riportati:

DESCRIZIONE	S.DO AL 31/12/2018
DEBITI VS INPS PER DIPENDENTI	1.113.241
DEBITI VS F.DI PENSIONE COMPL.	9.165
ENPAPI G.S.	1.082
TOTALE	1.123.488

I debiti verso altri sono di seguito esposti:

DESCRIZIONE	S.DO AL 31/12/2018
TRATT.DIP.C.TO TERZI	134.527
DEB. EMOLUMENTI A.U.	13.036
DEB.EMOLUMENTI SINDACO	4.671
DEB. VS ASSOCIAZIONI SINDACALI	5.119
DEB. VS DIPENDENTI	1.275.470
DEBITI DIVERSI	144
DEB.FERIE MATURATE NON GODUTE (oltre)	851.718
DEB.ONERI FERIE MATURATE NON GODUTE (oltre)	250.405
TOTALE	2.535.090

CONTO ECONOMICO

Nella predisposizione del Conto Economico, sono state rispettate le disposizioni previste dall'articolo 2425 C.c.. Si è proceduto, pertanto, a rilevare i ricavi, i costi, i proventi e gli oneri secondo il principio della certezza, competenza e determinabilità oggettiva. I ricavi sono stati riconosciuti nel momento in cui sono stati resi i servizi, i costi sono stati classificati per natura e cioè in base alla causa economica dell'evento che li ha generati. Al fine di rendere agevolmente intelligibili le informazioni della presente nota integrativa, sono state espone dettagliatamente le singole voci dei valori e dei costi della produzione, evidenziando anche quelle che, negli esercizi precedenti, per sintesi ed omogeneità erano state accorpate.

Il **Valore della Produzione** riflette l'operatività aziendale nell'ambito delle attività strumentali affidate; come previsto da statuto i ricavi sono interamente conseguiti da attività espletate in favore del socio unico e committente ASL Foggia.

I ricavi sono stati interamente conseguiti sul territorio nazionale.

Di seguito riportiamo dettaglio della composizione della voce A) 1):

DESCRIZIONE	S.DO AL 31/12/2018
SERVIZIO E/U (PERSONALE)	15.036.530
AUSILIARIATO	9.706.283
SERVIZIO PULIZIA	3.730.390
SERVIZI MANUTENZIONE	2.281.814
TRASPORTI SECONDARI	195.077
SUPPORTO SERVIZIO VETERINARIO	373.228
SERVIZIO E/U (MEZZI)	931.150
SERVIZI LOGISTICI	747.163
SERVIZIO PULIZIE STRAORDINARIE	28.915
UU.DD.TT.	1.368.295
TOTALE A) 1)	34.398.845

Con riferimento agli elementi di ricavo di entità ed incidenza eccezionali si precisa che nella voce A5 è presente la voce *“Insussistenza Fondo Ferie non godute”* pari ad € 221.067, legata alla buona riuscita del piano di godimento delle ferie pregresse e che costituisce l’unica sottovoce rilevante.

Di seguito riportiamo un dettaglio dei **costi per materie prime, sussidiarie e di consumo**:

DESCRIZIONE	S.DO AL 31/12/2018
MATERIALE PER SERVIZIO MANUTENZIONI	230.650
MATERIALI PER MANUT. E RIPARAZ. SU BENI PROPRI	1020
MATERIALE DI PULIZIA	264784
MATERIALE DI CANCELLERIA	9813
CARBURANTI E LUBRIF. PER AUTO USO PROMISCOUO DIP.	31984
CARBURANTI E LUBRIF. AMBULANZE ED AUTOMEDICHE	187553
CARBURANTI E LUBRIF. PER AUTO PARZ. DEDUC. 20%	2843
CARBUR. E LUBRIF. PER AUTOVEICOLI	27047
PICCOLO HARDWARE DI SUPPORTO	1100
MATERIALI PER AUTOAMBULANZE E AUTOMEDICHE	2484
SPESE PER BENI DI IMPORTO INFERIORE A EURO 516,4	3075
INDUMENTI SPECIFICI DI LAVORO	25195
MEDICINALI E MATERIALE INFERMERIA	9974
ALTRI ACQUISTI NON DEDUCIBILI	190
TOTALE	797.712

I **costi per servizi** hanno subito un consistente decremento rispetto al precedente esercizio, di seguito si riporta il dettaglio di composizione:

DESCRIZIONE	S.DO AL 31/12/2018
ENERGIA ELETTRICA UFFICI	952
RISCALDAMENTO UFFICI	1.279
SPESE DI MANUT. E RIPARAZ. SU BENI PROPRI	1.717
SPESE DI MANUT. E RIPARAZ. SU BENI DI TERZI	3.732
MANUTENZIONI AMBULANZE ED AUTOMEDICHE	150.980
MANUTENZIONE AUTO USO PROMISCOUO DIPENDENTI	10.788
MANUTENZIONE AUTOVEICOLI DA TRASPORTO	17.854
MANUTENZIONE AUTO A DED. PARZ.(20%)	2.265
SPESE COMMISSIONI SELEZIONI PERSONALE	1.330
EMOLUMENTI AMMINISTRATORI (SOC. DI CAPITALI)	78.000
EMOLUMENTI COLLEGIO SINDACALE	9.415
SPESE PER LAVORO INTERINALE - COSTO DEL SERVIZIO	141.569
ASSICURAZIONI RESP.CIVILE	19.212
SPESE LEGALI E DI CONSULENZA	195.787
SERVIZI AMMINISTRATIVI E CONTABILI	26.445
SPESE PER CONSULENTI DEL LAVORO	24.221
CONSULENTE TECNICO LISCIO GIUSEPPE (ASL)	19.016
ORGANISMO DI VIGILANZA	3.328
SPESE TELEFONICHE	5.315
SPESE TELEFONINI	5.730
SPESE BANCARIE	3.408
ASSICURAZIONI AUTOAMBULANZE ED AUTOMEDICHE	82.028
ASSICURAZIONI AUTOVEICOLI	14.696
ALTRE ASSICURAZIONI (INFORTUNI)	812
ASSICURAZIONI AUTO PARZIALMENTE DEDUCIBILI 20%	376
ASSICURAZIONI AUTO USO PROMISCOUO DIPENDENTI	17.802
ALTRE ASSICURAZIONI	8.085
SPESE VIAGGIO,VITTO,ALLOGGIO INT.DED.(DIP/AMM.)	2.162
ALTRE SPESE VIAGGIO,VITTO,ALLOGGIO INT. DED.	18
ALTRE SPESE VIAGGIO,VITTO,ALLOGGIO NON DED.	873
PEDAGGI AUTOSTRADALI E PARCHEGGI	166
INDENNITA' CHILOMETRICA	1.239
PEDAGGI AUTOSTRADALI AUTO USO PROMISCOUO DIP.	2.761
PEDAGGI AUTOSTRADALI AMBU. ED AUTOMED.	4.260
SPESE PER AGGIORNAMENTO E FORMAZIONE PERSONALE	35.791
SPESE PER LA VIGILANZA	4.860
ALTRE SPESE PER PRODUZIONE SERVIZI	44.941
SERV.PULIZIE STRAORD. E TRASLOCHI	15.336
FORNITURE PASTI UDT	138.376
MANUTENZIONE DEL VERDE	4.866
SERVIZI DI PUBBLICAZIONE	48.981
SPESE COMMISSIONI GARA	9.282
SPESE POSTALI	857
VISITE ED ESAMI MEDICI PER DIPENDENTI	27.962
SPESE PER BUONI PASTO PER I DIPENDENTI	30.233
SERVIZI VARI GENERALI E AMMINISTRATIVI	25.197
SERVIZI DI COMPARTO DI MANUTENZIONE	14.552
TOTALE	1.258.855

I costi di godimento beni di terzi sono così composti:

DESCRIZIONE	S.DO AL 31/12/2018
LOCAZIONI UFFICI	30.872
LEASING AMBULANZE	264.642
LEASING DOBLO'	2.134
CORRISPETTIVI LICENZE SW	14.552
NOLO A FREDDO AMBUL.	44.460
TOTALE	356.660

I **costi del personale** sono aumentati rispetto al precedente esercizio, di seguito si riporta un dettaglio di composizione:

DESCRIZIONE	S.DO AL 31/12/2018
<u>A) Salari e stipendi</u>	<u>23.580.354</u>
SPESE LAV. SOMMINISTR. - RIMB. ONERI	6.688.942
SALARI E STIPENDI	16.891.412
<u>B) Oneri sociali</u>	<u>5.549.183</u>
INAIL	523.000
INPS	5.007.583
RISARCIMENTO DI NATURA CONTRIBUTIVA	18600
<u>C) Trattamento di fine rapporto</u>	<u>1.184.869</u>
INDENNITA' TFR	1.184.869

Per quanto attiene il personale in forza presso l'Azienda al 31/12/2018, si riporta la seguente tabella di riepilogo:

NUMERO MEDIO DIPENDENTI	
MASCHI	443
FEMMINE	300
TOTALE	743

Variazione delle rimanenze (B 11)

La voce rimanenze alla data del 31 dicembre 2018 ammonta ad € 27.738; le rimanenze di materiali per le pulizie risultano decrementatesi rispetto al precedente esercizio per l'importo di € 19.315, mentre le rimanenze di indumenti specifici di lavoro (divise) si sono ridotte di € 10.991; l'effetto delle variazioni di rimanenze di cui sopra viene esposto a conto economico nella voce oggetto di disamina.

La voce **oneri diversi di gestione** è costituita nel seguente modo:

DESCRIZIONE	S.DO AL 31/12/2018
REGISTRO, BOLLI e CC.GG.	523
PRO-RATA IVA INDETRAIBILE	129.509
DIRITTO ESAZIONE ANNUALE C.C.I.A.A.	1.529
LIBRI, GIORNALI E RIVISTE	2.083
SOPRAVVENIENZE PASSIVE	15.046
SOPRAVVENIENZE PASSIVE STRAORDINARIE N/DEDUCIBIL	4.589
TASSE DI POSSESSO AUTOVEICOLI	2.679
TASSA RACCOLTA RIFIUTI	1.536
IMPOSTE DEDUCIBILI	16
TASSE DI POSSESSO AUTO USO PROM.DIP.	1.450
TASSA DI POSSESSO AMBULANZE ED AUTOMEDICHE	408
CONTRIBUTI ANAC	1.025
VISITE FISCALI A DIPENDENTI	6.022
ARROTONDAMENTI PASSIVI	4.732
AMMENDE, MULTE, OBLAZIONI E MANCE	2.913
ALTRE SPESE E PERDITE	1.473
ALTRE SPESE E PERDITE NON DEDUCIBILI	47
TOTALE	175.580

I **proventi ed oneri finanziari** ammontano a soli 1.178 euro: tra i proventi finanziari figurano elementi attivi correlati alle attività finanziarie; tra gli oneri finanziari figurano gli interessi bancari e quelli per ritardato versamento di tributi.

La voce **Imposte dell'esercizio** è di seguito riportata:

- Ires d'esercizio per euro 174.055;
- Irap d'esercizio per euro 397.546;
- Imposte anticipate (Ires) per euro 3.129;
- Storno imposte anticipate esercizi precedenti per euro 144.343;

Le attività per imposte anticipate generate dalle perdite fiscali degli esercizi precedenti dunque, come previsto, sono state stornate a fronte dell'utilizzo integrale di tali perdite a riduzione dell'imponibile Ires del 2018; si è proceduto inoltre all'iscrizione di imposte anticipate (Ires) per € 3.129 pari al 24% di € 13.036, ovvero la quota di compenso dell'A.U. di competenza non ancora corrisposta al 31.12.2018 e dunque temporaneamente indeducibile ai sensi dell'art. 95 comma 5 del TUIR.

Art. 2427, n. 22 - OPERAZIONI LOCAZIONE FINANZIARIA

Di seguito si riepilogano le informazioni richieste dall'art. 2427 p. 22 per i contratti di leasing in essere con riferimento a ciascun singolo contratto seguite da un totale complessivo; la società fa un ampio uso della formula del leasing finanziario soprattutto per l'approvvigionamento di ambulanze di primo soccorso (talvolta comprendendo nel canone dei servizi accessori come l'assicurazione per il rischio furto/incendio).

CONTRATTO N.	7084248	OGGETTO:	AMBULANZA TG.FG131TL	
VALORE ATTUALE DELLE RATE DI CANONE NON SCADUTE				44.469,68
QUOTA INTERESSI DI COMPETENZA				3.985,26
VALORE NETTO AL QUALE I BENI SAREBBERO STATI ISCRITTI ALLA DATA DI CHIUSURA DEL BILANCIO				49.410,39
AMMORTAMENTO DELL'ESERCIZIO				19.764,16
FONDO AMMORTAMENTO ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO				29.646,23

PIANO AMMORTAMENTO SIMULATO VALORE FORNITURA 79.057 (comprende l'iva indetraibile)

ANNO	% AMM.TO	QUOTA	F.DO AMM.TO	VAL.NETTO
2017	12,50%	9.882	9.882	69.175
2018	25,00%	19.764	29.646	49.410
2019	25,00%	19.764	49.410	29.646

2020	25,00%	19.764	69.175	9.882
2021	12,50%	9.882	79.057	0

CONTRATTO N. 7084246 **OGGETTO:** AMBULANZA TG.FG132TL

VALORE ATTUALE DELLE RATE DI CANONE NON SCADUTE

43.349,72

QUOTA INTERESSI DI COMPETENZA

3.980,25

VALORE NETTO AL QUALE I BENI SAREBBERO STATI ISCRITTI ALLA DATA DI CHIUSURA DEL BILANCIO

49.410,39

AMMORTAMENTO DELL'ESERCIZIO

19.764,16

FONDO AMMORTAMENTO ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

29.646,23

PIANO AMMORTAMENTO SIMULATO

VALORE FORNITURA

79.057

(comprende l'iva indetraibile)

ANNO	% AMM.TO	QUOTA	F.DO AMM.TO	VAL.NETTO
2017	12,50%	9.882	9.882	69.175
2018	25,00%	19.764	29.646	49.410
2019	25,00%	19.764	49.410	29.646
2020	25,00%	19.764	69.175	9.882
2021	12,50%	9.882	79.057	0

CONTRATTO N. 7083116 **OGGETTO:** AMBULANZA TG.FG133TL

VALORE ATTUALE DELLE RATE DI CANONE NON SCADUTE

44.469,68

QUOTA INTERESSI DI COMPETENZA

3.985,26

VALORE NETTO AL QUALE I BENI SAREBBERO STATI ISCRITTI ALLA DATA DI CHIUSURA DEL BILANCIO

49.410,39

AMMORTAMENTO DELL'ESERCIZIO

19.764,16

FONDO AMMORTAMENTO ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

29.646,23

PIANO AMMORTAMENTO SIMULATO

VALORE FORNITURA

79.057

(comprende l'iva indetraibile)

ANNO	% AMM.TO	QUOTA	F.DO AMM.TO	VAL.NETTO
2017	12,50%	9.882	9.882	69.175
2018	25,00%	19.764	29.646	49.410
2019	25,00%	19.764	49.410	29.646
2020	25,00%	19.764	69.175	9.882
2021	12,50%	9.882	79.057	0

CONTRATTO N. 7084250 **OGGETTO:** AMBULANZA TG.FG134TL

VALORE ATTUALE DELLE RATE DI CANONE NON SCADUTE

44.469,68

QUOTA INTERESSI DI COMPETENZA

3.985,26

VALORE NETTO AL QUALE I BENI SAREBBERO STATI ISCRITTI ALLA DATA DI CHIUSURA DEL BILANCIO

49.410,39

AMMORTAMENTO DELL'ESERCIZIO

19.764,16

FONDO AMMORTAMENTO ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

29.646,23

PIANO AMMORTAMENTO SIMULATO

VALORE FORNITURA

79.057

(comprende l'iva indetraibile)

ANNO	% AMM.TO	QUOTA	F.DO AMM.TO	VAL.NETTO
------	----------	-------	-------------	-----------

2017	12,50%	9.882	9.882	69.175
2018	25,00%	19.764	29.646	49.410
2019	25,00%	19.764	49.410	29.646
2020	25,00%	19.764	69.175	9.882
2021	12,50%	9.882	79.057	0

CONTRATTO N. 7087814 OGGETTO: AMBULANZA TG.FJ823YT

VALORE ATTUALE DELLE RATE DI CANONE NON SCADUTE

49.712,74

QUOTA INTERESSI DI COMPETENZA

4.382,14

VALORE NETTO AL QUALE I BENI SAREBBERO STATI ISCRITTI ALLA DATA DI CHIUSURA DEL BILANCIO

50.081,00

AMMORTAMENTO DELL'ESERCIZIO

20.032,40

FONDO AMMORTAMENTO ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

30.048,60

PIANO AMMORTAMENTO SIMULATO

VALORE FORNITURA

80.130

(comprende l'iva indetraibile)

ANNO	% AMM.TO	QUOTA	F.DO AMM.TO	VAL.NETTO
2017	12,50%	10.016	10.016	70.113
2018	25,00%	20.032	30.049	50.081
2019	25,00%	20.032	50.081	30.049
2020	25,00%	20.032	70.113	10.016
2021	12,50%	10.016	80.130	0

CONTRATTO N. 7087815 OGGETTO: AMBULANZA TG.FJ752LL

VALORE ATTUALE DELLE RATE DI CANONE NON SCADUTE

48.859,27

QUOTA INTERESSI DI COMPETENZA

4.317,09

VALORE NETTO AL QUALE I BENI SAREBBERO STATI ISCRITTI ALLA DATA DI CHIUSURA DEL BILANCIO

50.081,24

AMMORTAMENTO DELL'ESERCIZIO

20.032,50

FONDO AMMORTAMENTO ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

30.048,75

PIANO AMMORTAMENTO SIMULATO

VALORE FORNITURA

80.130

(comprende l'iva indetraibile)

ANNO	% AMM.TO	QUOTA	F.DO AMM.TO	VAL.NETTO
2017	12,50%	10.016	10.016	70.114
2018	25,00%	20.032	30.049	50.081
2019	25,00%	20.032	50.081	30.049
2020	25,00%	20.032	70.114	10.016
2021	12,50%	10.016	80.130	-

CONTRATTO N. 7087817 OGGETTO: AMBULANZA TG.FK743LF

VALORE ATTUALE DELLE RATE DI CANONE NON SCADUTE

50.560,61

QUOTA INTERESSI DI COMPETENZA

4.446,77

VALORE NETTO AL QUALE I BENI SAREBBERO STATI ISCRITTI ALLA DATA DI CHIUSURA DEL BILANCIO

50.081,24

AMMORTAMENTO DELL'ESERCIZIO

20.032,50

FONDO AMMORTAMENTO ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

30.048,75

PIANO AMMORTAMENTO SIMULATO

VALORE FORNITURA

80.130

(comprende l'iva indetraibile)

ANNO	% AMM.TO	QUOTA	F.DO AMM.TO	VAL.NETTO
2017	12,50%	10.016	10.016	70.114
2018	25,00%	20.032	30.049	50.081
2019	25,00%	20.032	50.081	30.049
2020	25,00%	20.032	70.114	10.016
2021	12,50%	10.016	80.130	-

CONTRATTO N. 7087818**OGGETTO: AMBULANZA TG. FK713LF**

VALORE ATTUALE DELLE RATE DI CANONE NON SCADUTE

49.712,74

QUOTA INTERESSI DI COMPETENZA

4.382,14

VALORE NETTO AL QUALE I BENI SAREBBERO STATI ISCRITTI ALLA DATA DI CHIUSURA DEL BILANCIO

50.081,24

AMMORTAMENTO DELL'ESERCIZIO

20.032,50

FONDO AMMORTAMENTO ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

30.048,75

PIANO AMMORTAMENTO SIMULATO

VALORE FORNITURA

80.130

(comprende l'iva indetraibile)

ANNO	% AMM.TO	QUOTA	F.DO AMM.TO	VAL.NETTO
2017	12,50%	10.016	10.016	70.114
2018	25,00%	20.032	30.049	50.081
2019	25,00%	20.032	50.081	30.049
2020	25,00%	20.032	70.114	10.016
2021	12,50%	10.016	80.130	-

CONTRATTO N. 7087819**OGGETTO: AMBULANZA TG. FK742LF**

VALORE ATTUALE DELLE RATE DI CANONE NON SCADUTE

50.560,61

QUOTA INTERESSI DI COMPETENZA

4.446,77

VALORE NETTO AL QUALE I BENI SAREBBERO STATI ISCRITTI ALLA DATA DI CHIUSURA DEL BILANCIO

50.081,24

AMMORTAMENTO DELL'ESERCIZIO

20.032,50

FONDO AMMORTAMENTO ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

30.048,75

PIANO AMMORTAMENTO SIMULATO

VALORE FORNITURA

80.130

(comprende l'iva indetraibile)

ANNO	% AMM.TO	QUOTA	F.DO AMM.TO	VAL.NETTO
2017	12,50%	10.016	10.016	70.114
2018	25,00%	20.032	30.049	50.081
2019	25,00%	20.032	50.081	30.049
2020	25,00%	20.032	70.114	10.016
2021	12,50%	10.016	80.130	-

Riepilogo - totali 2018

VALORE ATTUALE DELLE RATE DI CANONE NON SCADUTE	426.165
QUOTA INTERESSI DI COMPETENZA	37.911
VALORE NETTO AL QUALE I BENI SAREBBERO STATI ISCRITTI ALLA DATA DI CHIUSURA DEL BILANCIO	448.048
AMMORTAMENTO DELL'ESERCIZIO	179.219
FONDO AMMORTAMENTO ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO	268.829

Informazioni relative ai compensi di amministratori e sindaci

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16, C.c.)

Si forniscono di seguito le informazioni in oggetto:

Compensi	A.U.	Sindaci
Esercizio 2018	76.239	9.052

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 19, C.c.)

La società non ha emesso strumenti finanziari.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, n. 9, C.c.)

Non risultano ulteriori impegni assunti ovvero negozi giuridici con effetti obbligatori certi ma non ancora eseguiti né garanzie personali o reali prestate dalla Società; con riferimento alle considerazioni in merito alle passività potenziali si rinvia al paragrafo che tratta dei fondi rischi ed oneri.

Titoli emessi dalla società, azioni e strumenti finanziari partecipativi

(Rif. art. 2427, n. 17) 18) 19), C.c.)

L'Ente non ha emesso quote, titoli e strumenti finanziari.

Informazioni sui patrimoni destinati

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 20, C.c.)

Non sono stati costituiti patrimoni destinati ad uno specifico affare.

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22 *bis*, C.c.)

E' opportuno evidenziare, oltre a quanto già indicato nei paragrafi precedenti, che non sono state svolte operazioni con parti correlate a condizioni diverse da quelle di mercato.

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 19 *bis*, C.c.)

La Società non ha ricevuto finanziamenti dai Soci.

Rapporti con l'Ente - socio unico

La Sanitaservice ASL FG S.r.l. ai sensi e per gli effetti dell'art. 2497 bis è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte del socio unico ASL FG in quanto da questo Ente partecipata al 100%.

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22 *ter*, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni relative alla natura ed all'effetto di fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura di bilancio

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22 *quater*, C.c.)

Nel periodo che va dalla data di chiusura del bilancio ad oggi, non si segnalano fatti di rilievo che possano influire in modo rilevante sull'andamento aziendale.

In questo periodo si è proceduto regolarmente al pagamento delle fatture e degli altri debiti che risultavano sospesi alla data di chiusura del bilancio e sono altresì continuate in modo regolare tutte le attività operative.

Informazioni relative alla proposta di destinazione dell'utile e copertura delle perdite

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22 *septies*, C.c.)

Per quanto riguarda l'utile di esercizio, pari ad euro 160.352, già detratte le imposte propongo a questa assemblea di accantonarlo a riserva.

Conclusioni

Il presente bilancio chiuso al 31 dicembre 2018, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Nota integrativa e Rendiconto Finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto

la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

L'Amministratore Unico
Massimo Russo

Dichiarazione di conformità del bilancio

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Foggia autorizzata con provvedimento prot. 9138/98/2T estesa agli atti e/o documenti trasmessi per via telematica con nota prot. 9973/575 /2001 Rep.2T del 07/12/2001 del Ministero delle Finanze – Agenzia delle Entrate – Dir. Reg.le per la Puglia Sez. staccata di Foggia.

Il sottoscritto RUSSO MASSIMO in qualità di amministratore, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 del D.p.r. 445/2000 e consapevole delle responsabilità penali di cui all'art. 76 del medesimo Decreto per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, attesta la corrispondenza delle copie dei documenti allegati ai documenti conservati agli atti della società”.

AMMINISTRATORE UNICO

RUSSO MASSIMO